



# A.C. Milan

## Febbraio 2011

Da [www.milannews.it](http://www.milannews.it)

## La Primavera si arrende al fortino Viola: addio Coppa Italia

01.02.2011 16:10 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 2876 volte



© foto di Veronica Giugne

La Primavera di Giovanni Stroppa, dopo la sconfitta per 2-1 dell'andata, era chiamata ad una vittoria sul terreno amico del Vismara, cercando di ottenere il pass per la finale di Coppa Italia. I presupposti per una riscossa erano numerosi, come la brillante rimonta contro l'Atalanta nell'ultima di Campionato: i rossoneri avevano tutte le chances per difendere il trofeo Nazionale, conquistato per la seconda volta nella storia lo scorso anno. La Semifinale si era subito messa alla grande per i giovani milanisti: Adrià Carmona Perez, assolutamente incontenibile, aveva costretto il fiorentino Panatti ad un doppio fallo da dietro, con conseguente espulsione sacrosanta. Gli uomini di Buso, vista l'inferiorità numerica, hanno adottato una tattica attendista, cercando di far rimbalzare col muro difensivo le varie offensive del Diavolo. Missione che, tuttavia, è stata resa più agevole dalla mira poco felice degli attaccanti rossoneri: Beretta nel primo tempo, ha fallito un paio di occasioni piuttosto importanti e, nella ripresa, Simoneandrea Ganz ha sciupato una palla gol in pieno recupero. Stroppa ha cercato di sbrogliare la situazione con gli uomini della panchina, ma il solo Palibrik ha offerto un cambio di passo interessante. Mano a mano che il cronometro scorreva, i Viola hanno capito di poter condurre in porto la qualificazione, nonostante il continuo forcing rossonero: la Primavera ha attaccato con costanza, ma si è spesso persa nei metri finali, peccando in precisione e cattiveria. Pochi i pericoli per l'estremo difensore Peculin che, oltre ad un paio di tiri di Calvano da fuori area, non ha certo sudato sette camicie per preservare il risultato. Resta l'amarrezza per l'eliminazione dal torneo ma, allo stesso tempo, vanno valutate positivamente le prove di diversi ragazzi rossoneri, come l'ex Barcellona Carmona Perez, un peperino con grandissime qualità e tecnica, prodotto della Cantera blaugrana prelevato in estate.

## Milan, lo scudetto passa anche per Pato

03.02.2011 00:00 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 10069 volte



© foto di ALBERTO LINGRIA/PHOTOVIEWS

Pato o non Pato: questo è il problema. Il brasiliano, rientrato dall'infortunio in questo 2011, non sembra convincere e, in coppia con Ibrahimovic, incontra difficoltà evidenti. Non è un caso che, senza lo svedese, il verdeoro abbia disputato una gara sontuosa al Marassi contro la Sampdoria: due reti ed un immenso lavoro profuso, tanto da farlo uscire a fine partita con i crampi. La sfida contro la Lazio, che per certi versi si è trasformata in un incontro di boxe, può e deve insegnare un concetto evidente: non basterà il solo Zlatan per conquistare lo Scudetto. In una serata in cui la sfortuna e l'imprecisione hanno impedito che la palla finisse in rete, appare chiaro che il duo Ibra-Robinho possa ogni tanto incepparsi in zona gol. Serve un surplus, un fattore che conduca il Milan alla vittoria, anche se la coppia di diamante svedese-brasiliana non riesce ad insaccare. Pato è l'elemento che potrebbe risultare decisivo nella corsa al titolo: fondamentale sarà trovare quella sintonia che al momento manca, un'arma che potrebbe garantire al Diavolo imprevedibilità ed infallibilità sottorete. Molto dipenderà soprattutto dall'ex Internacional che, attualmente, sembra soffrire psicologicamente la presenza di Ibrahimovic. Massimiliano Allegri, a Milanello, dovrà cercare di oliare i due fuoriclasse, andando ad affinare movimenti e passaggi. Il Diavolo non può fare a meno dei gol del "Paperino", non avendo cannonieri di razza tra le sue fila oltre all'ex blaugrana.

## Ambro, due mesi di stop

03.02.2011 19:14 di [Pietro Mazzara](#) articolo letto 11373 volte

Fonte: [acmilan.com](http://acmilan.com)



© foto di Alberto Mariani

Il responsabile sanitario dell' A.C. Milan, Dottor Gianluca Melegati, comunica che, a seguito di esami medici, il calciatore Massimo Ambrosini ha riportato la lesione di secondo grado alla giunzione miotendinea del retto femorale della coscia destra. La prognosi è di 6/8 settimane

## Si svuota l'infermeria: riecco i senatori

04.02.2011 19:00 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 12528 volte



© foto di ALBERTO LINGRIA/PHOTOVIEWS

Buone notizie per Massimiliano Allegri che, nonostante il lungo stop di Ambrosini (6-8 settimane di stop per lesione al retto femorale), può finalmente sorridere per le sorti del suo centrocampo: mentre Boateng sta per tornare a disposizione, sono tornati all'opera tre "senatori" del gruppo milanista. Andrea Pirlo, Clarence Seedorf e Gennaro Gattuso, rientrati ad allenarsi col gruppo e ormai quasi pronti a scendere in campo. Perché quasi? Se il calabrese e l'olandese, come riporta *Sky Sport 24*, potrebbero già scendere in campo dal primo minuto al Marassi, si utilizzerà un po' di prudenza per il metronomo bresciano, già colpito da una ricaduta nel match di Coppa Italia contro il Bari. Considerando le varie opzioni per la linea mediana, dunque, sarebbe inopportuno rischiare il regista Azzurro, soprattutto dopo la tegola accorsa al Capitano pesarese, fuori almeno fino a fine marzo. Nel frattempo tornerà anche Mark van Bommel che, dopo la squalifica, verrà riproposto come vertice basso del centrocampo rossonero.

## COMUNICATO UFFICIALE A.C. Milan: sei settimane di stop per Pirlo

11.02.2011 20:39 di [Pietro Mazzara](#) articolo letto 14396 volte

Fonte: [acmilan.com](http://acmilan.com)



© foto di Alberto Fornasari

Il responsabile sanitario dell'A.C. Milan, dottor Gianluca Melegati, comunica che gli esami effettuati questo pomeriggio dal giocatore Andrea Pirlo confermano la diagnosi di stiramento di secondo grado del legamento collaterale mediale del ginocchio destro. I tempi di recupero sono stimabili in sei settimane.

## Tanti Milan, una sola *mission* e un unico grande cuore. Grazie Presidente

19.02.2011 23:00 di [Francesco Somma](#) articolo letto 2992 volte



© foto di Image Photo Agency

20 febbraio 1986-20 febbraio 2011, due date e una firma dorata, sulla maglia con cui il Milan affronterà il Chievo: è solo l'ultima firma di Silvio Berlusconi, l'ultimo sigillo su una storia d'amore lunga 25 anni, nata in uno dei momenti più bui della storia rossonera, fatta di gioie e dolori, lacrime e sorrisi, imprese e scalate indimenticabili.

Il 20 febbraio del 1986 Berlusconi diventa il 21° presidente della storia del Milan, che da quel momento non sarà più la stessa: il primo timoniere è Arrigo Sacchi, tecnico romagnolo proveniente dalla Serie B. Difesa a zona e pressing a tutto campo, tutti devono correre per tutti: le idee e le ambizioni del tecnico si sposano a perfezione con quelle del presidente: è solo l'inizio della più gloriosa epopea del calcio italiano.

Quello di Capello sarà un Milan diverso, ma non meno vincente, regalerà ai colori rossoneri la prima storica accoppiata Scudetto-Coppa nel 1994, e il trionfo roboante sul Barcellona nel 1994. Frattanto Berlusconi entra in politica con un partito tutto suo, senza smettere di seguire quello che per lui è "un affare di cuore", una grande famiglia, nella quale chi entra una volta rimane per sempre.

Animato da questa convinzione, nel 2000 affida le redini della squadra a Carlo Ancelotti, mediano ai tempi di Sacchi. Gli regala Nesta, Shevchenko, Rui Costa, Pirlo, Inzaghi, Kakà, e il buon Carletto non fallisce, ripagando con lo scudetto numero 17, e con due magiche notti europee, a Manchester e ad Atene, che unite al successivo trionfo mondiale di Yokohama valgono al Milan il titolo di club più titolato al mondo e a Berlusconi quello di presidente più vincente della storia del calcio.

Il resto è storia recente: molti lo accusano di aver smarrito la passione nei confronti del Milan, lui ricorda l'impegno, gli sforzi e i sacrifici realizzati in un quarto di secolo, e rilancia con un Milan nuovo, promettente e famelico. Tanti Milan, una sola mission, un unico grande cuore. Grazie Presidente!

## Tegola Milan: Antonini rischia uno stop per stiramento

20.02.2011 20:42 di [Redazione MilanNews](#) articolo letto 12054 volte



© foto di ALBERTO LINGRIA/PHOTOVIEWS

E' tornato quello di un anno fa e se ne sta accorgendo anche Cesare Prandelli, C.T. della nazionale italiana. Il difensore del Milan, **Luca Antonini**, è l'arma in più della formazione di Allegri e anche oggi al Bentegodi ha confermato tutta la sua importanza. Sullo 0-1 ha salvato il risultato e le sue discese, ormai, non si contano più. La tegola è arrivata a gara in corso, quando Antonini si è infortunato e ha dovuto lasciare il terreno di gioco. Si rischia uno stiramento al flessore della gamba sinistra. L'allarme c'è ma si saprà qualcosa di più solo tra martedì e mercoledì quando Antonini si sottoporrà ad accertamenti specifici. Perdere per la sfida con il Napoli il difensore milanese, proprio ora, sarebbe una tegola per Allegri. Sul primato milanista c'è molto della difesa e c'è molto di Antonini.

## Batosta dall'UEFA: Gattuso squalificato 4 giornate per la rissa

21.02.2011 17:18 di [Vincenzo Vasta](#) articolo letto 11868 volte



© foto di ALBERTO LINGRIA/PHOTOVIEWS

Brutta notizia per il Milan e per il suo vice capitano. La Uefa ha infatti squalificato per 4 giornate Gennaro Gattuso, per la lite con Jordan, durante e al termine della gara con il Tottenham. Il centrocampista rossonero, se dovesse essere confermata la squalifica, potrebbe rientrare solo in un'ipotetica finale della massima competizione europea.

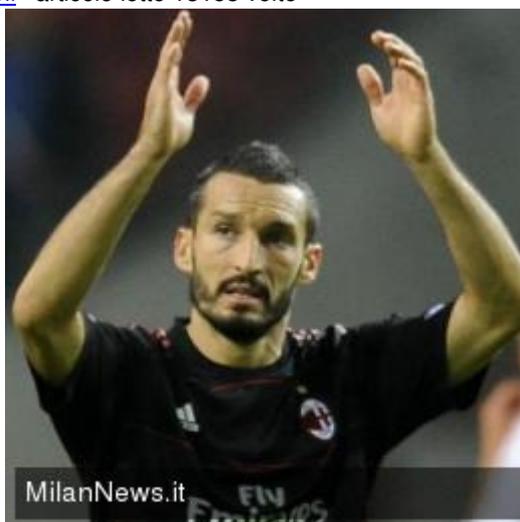
## Mark van Bommel, il cancelliere del centrocampo

22.02.2011 19:00 di [Antonio Vitiello](#)

Un muro invalicabile, gestore di un centrocampo orfano dell'esperienza di Ambrosini, la geometria di Pirlo e la potenza di Boateng. Mark Van Bommel è il sostituto ideale del capitano Massimo Ambrosini, ancora fermo ai box per infortunio. La prestazione positiva contro il Chievo, è segno di continuità perché Van Bommel dopo l'espulsione con il Catania, ha cercato di limitare la sua proverbiale irruenza sostituendola con intelligenza tattica e ordine a centrocampo. L'olandese è allo stato attuale l'acquisto che ha reso di più rispetto ai nuovi arrivi di gennaio. Se Emanuelson ha giocato con discontinuità, è diventato invece un caso Didac Vilà, mai sceso in campo dopo l'arrivo a Milan. Van Bommel è l'unico in grado di dare garanzie, giocatore di affidabilità che Allegri ha voluto schierarlo senza attendere i canonici tempi di adattamento al nostro calcio. Lo ha gettato subito nella mischia e le risposte sono state più che positive. Con il Chievo è stato uno dei pochi a stabilire l'ordine in un match spigoloso e su un campo pesante. L'ex giocatore del Bayern Monaco è stato un vero colpo di genio della dirigenza rossonera. Meriti da dividere con il procuratore Mino Raiola che ha spinto per il trasferimento in rossonero del suo assistito. L'unico neo per Allegri è l'impossibilità di poterlo schierare in Champions League, e rinunciare all'esperienza di un giocatore abituato a vincere. Il Milan ha trovato un nuovo leader del centrocampo, in attesa che i suoi uomini fidati tornano sul rettangolo di gioco.

## Chi si rivede! Ecco un nuovo tassello per Allegri

23.02.2011 19:45 di [Matteo Calcagni](#) articolo letto 13153 volte



© foto di Daniele Buffa/Image Sport

Infortunatosi agli inizi di gennaio, causa lesione al menisco mediale, Gianluca Zambrotta è stato costretto ad intervento artroscopico, con una tempistica di recupero che è andata oltre a quanto previsto. Il laterale ex Campione del Mondo, infatti, sarebbe dovuto tornare a disposizione nei primi giorni di febbraio ma, evidentemente, la riabilitazione si è dilatata di un'altro mese. Oggi, a quasi due mesi dallo stop, il terzino ha ricominciato ad allenarsi con il gruppo a Milan, con la possibilità di tornare a disposizione nel breve periodo. Non è chiaro se l'ex blaugrana possa essere già convocabile per la sfida di lunedì contro il Napoli: più probabile la sua presenza nella doppia sfida ravvicinata contro Juventus e Tottenham, crocevia fondamentale per il prosieguo del cammino in Campionato e Champions League. Un recupero che

arriva proprio a fagiolo, considerando il parallelo stop di Luca Antonini, bloccatosi a Verona per uno stiramento ai flessori: il terzino ventottenne ne avrà per almeno due settimane e, considerando anche il problema di Bonera, Massimiliano Allegri dovrà gestire con cura le risorse a disposizione. Nel frattempo, mentre Zambrotta cercherà di ritrovare la miglior condizione possibile (è fermo da circa sessanta giorni), il tecnico toscano potrà valutare le varie alternative disponibili in rosa per la fascia mancina: dalle soluzioni vecchio stampo come Oddo e Jankulovski, alle new-entry come Emanuelson e Didac Vilà.